



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

ORIGINALE
Deliberazione n. 45
del 03/02/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) ai sensi dell'art.55bis del D.Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art.69 del D.Lgs. 150/2009.

L'anno duemila sedici addì tre del mese di febbraio alle ore 11.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano

presente

assente

De Meo Salvatore	Sindaco
Maschietto Beniamino	Vice Sindaco
De Bonis Daniela	Assessore
Di Manno Onorato	Assessore
Mastromanno Dante	Assessore
Muccitelli Roberta	Assessore
Salemme Giorgia Ida	Assessore
Spagnardi Claudio	Assessore

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maciariello.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Salvatore De Meo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. I “AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DEMOANAGRAFICO-GESTIONE DEL PERSONALE”**

Premesso che:

- l'art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) al quale attribuire le competenze previste dalle norme di legge in materia di responsabilità disciplinare e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- l'art. 12 bis del medesimo D.Lgs. 165/2001 dispone che le “amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro anche creando appositi uffici in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie”;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D. Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale ed inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, si svolge nei tempi e nei modi previsti dal comma 2 art. 55bis del D. Lgs. 165/2001, ed è di competenza del dirigente della struttura in cui il dipendente lavora;
- per le infrazioni punibili con sanzione superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni, ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Richiamata la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione del citato art. 69 del D. Lgs. 150/2009;

Vista la deliberazione dell' A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.) n. 72/2013 in merito all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, in particolare per gli aspetti afferenti ai codici di comportamento e ai procedimenti disciplinari;

Considerato che sia il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” che la conseguente deliberazione dell'A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.) n. 75/2013 “Linee guida in materia di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni” richiamano l'obbligatorietà degli Uffici Procedimenti Disciplinari, ai quali vengono assegnate, oltre all'attività disciplinare specifica, competenze in materia di etica pubblica per rilanciare il ruolo positivo del

dipendente pubblico, facendo emergere e incoraggiando comportamenti adeguati e buone prassi per rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Ente;

Considerato altresì, che l'Autorità ha espresso nel mese di marzo 2013 l'avviso che, alla luce di quanto previsto dalla circolare 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

Rilevata, pertanto, la necessità di costituire, in applicazione delle disposizioni normative introdotte dal succitato art. 55bis, comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, al quale è demandato il compito di applicare le sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni;

Reso il proprio parere favorevole espresso ai sensi degli artt. n. 49, n. 147, comma 2, lett. c) e n. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000.

PROPONE DI DELIBERARE

1) di costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari al quale è demandato il compito di applicare le sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni;

2) di dare atto che:

- l'U.P.D è composto dal dirigente del Settore 1, in qualità di Presidente e dai Dirigenti dei Settori n. 3 e n. 5, in qualità di componenti;
- qualora il Dirigente del Settore n. 1 sia parte in causa nel procedimento disciplinare, la presidenza dell'ufficio competente è assicurata dal dirigente di altro Settore, individuato con apposito atto della Giunta Municipale;
- qualora interessato al procedimento disciplinare sia uno dei componenti, lo stesso sarà sostituito dal dirigente di altro Settore, individuato con apposito atto della Giunta Municipale;
- l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari è anche ufficio di supporto ai Dirigenti per le sanzioni disciplinari di loro competenza;
- il presidente dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari può, con proprio atto, integrare la composizione dell'ufficio con provvedimento motivato;
- le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto, sono assegnate al funzionario di categoria D titolare di Posizione Organizzativa assegnato al Servizio "Risorse Umane". Qualora il segretario verbalizzante sia interessato ad un procedimento disciplinare o nel caso di impedimento, lo stesso è sostituito da altro funzionario individuato dal Presidente dell'U.P.D.;
- i componenti dell'U.P.D. restano in carica, di norma, per il periodo di mandato amministrativo del Sindaco e comunque fino alla eventuale nomina dei nuovi componenti effettuata dalla Giunta Comunale. L'Ufficio composto dai soggetti di nuova nomina prende in carico i procedimenti già avviati;
- i componenti dell'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, sono sostituiti da chi formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
- l'Ufficio è coordinato, per l'attività istruttoria, dal Servizio "Risorse Umane";
- l'UPD è competente per le infrazioni più gravi di quelle che rientrano nella competenza del dirigente;

- 3) **di stabilire** che l'U.P.D. è competente per i procedimenti disciplinari, fatta eccezione per quelli di lieve entità a carico dei dipendenti non dirigenti, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 2 del D. Lgs 165/2000 come introdotto dall'art. 69 del D. Lgs n. 150/2009, di competenza dei rispettivi Dirigenti dei Settori di appartenenza;
- 4) **di informare** i dipendenti, le OO.SS e la RSU dell'adozione del presente atto attraverso la pubblicazione permanente dello stesso sul sito internet istituzionale "Amministrazione Trasparente – Atti Generali".

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di cui sopra:

Atteso che la stessa ha riportato i pareri prescritti dagli artt. n. 49, n. 147, comma 2, lett. c) e n. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000.

Ritenuto di poter approvare la costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;

Visto il D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

- 1) **di approvare** la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende fatta propria integralmente sia nella parte narrativa che nella parte espositiva;
- 2) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Fondi

Latina

*Settore I Affari Generali ed Istituzionali- Servizi Demoanagrafici - Risorse Umane - Politiche Sociali-
Pubblica Istruzione*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Costituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli . n. 49, n. 147, comma 2, lett. c) e n. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000, come modificato dal D.L.174/2012 e L.213/2012, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Fondi, li

3 FEB. 2016



IL DIRIGENTE
DOTT.SSA TOMMASINA BIONDINO



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(dott. Salvatore De Meo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune secondo le disposizioni legislative vigenti in materia a partire dal - 5 FEB. 2016

Fondi li - 5 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000

è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio On-line, a norma dell'art. 134, comma 3° del T.U. 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)